



DETERMINAZIONE	
N°	784
Data	07-11-2025

ORIGINALE

Comune di Romano di Lombardia

(Provincia di Bergamo)

Area o settore di attività	SETTORE AFFARI GENERALI
Ufficio Servizio	SEGRETERIA
Responsabile del procedimento	Alcaini Sonia

OGGETTO:

IMPEGNO DI SPESA CON LA SOCIETA' GRAFICHE E. GASPARI SRL PER
L'IMPLEMENTAZIONE DEL SERVIZIO MEMOWEB - ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Premesso che con provvedimento del Dirigente dell'Area Amministrativa n. 4 in data 14 maggio 2025 alla sottoscritta è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Affari Generali, con contestuale attribuzione delle funzioni dirigenziali previste dall'articolo 107, commi 2 e 3 del D. Lgs 267/2000;

Atteso che:

- la società Grafiche E. Gaspari S.r.l. con sede in Cadriano di Granarolo Emilia (BO) offre, attraverso la posta elettronica, un servizio di informazione sulle principali ultime novità normative che interessano l'attività comunale: il servizio "Memoweb";
- con propria determinazione n. 440 del 16 giugno 2025 si è aderito alla proposta di abbonamento al servizio di informazione, denominato "Memoweb", costituito da un quotidiano informativo e documentale per il periodo dal 31 luglio 2025 al 30 luglio 2026;

Considerato che tale servizio fornisce, in modo sinergico e complementare, un utile supporto all'attività amministrativa dei diversi Uffici Comunali che si trovano quotidianamente ad operare in un quadro normativo in continuo evolversi;

Ritenuto necessario affiancare questo quotidiano informativo, aderendo ad un servizio di approfondimento tematico relativo alle aree "Personale" e "Affari Generali/Amministrazione Digitale" per la realizzazione degli adempimenti previsti nel Codice dell'Amministrazione Digitale e nei numerosi interventi legislativi innovativi susseguitisi negli ultimi anni;

Atteso che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, applicabile nella sua interezza con decorrenza 1 gennaio 2024, prevede, tra l'altro che:

- fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le Stazioni Appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (ex articolo 62, comma 1, del D.Lgs 36/2023), attualmente previsti in 140.000,00 Euro, anche in assenza di specifica qualificazione;
- nel programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali previsto al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs 36/2023 vanno obbligatoriamente riportati gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), Euro 140.000,00 e che pertanto l'importo del presente affidamento (inferiore ad Euro 140.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi;
- è consentito l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 Euro, anche senza consultazione di più operatori economici, purchè vengano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (articolo 50, comma 1, lett. b);
- si possa derogare al principio della rotazione per gli appalti di importo inferiore a 5.000,00 Euro (articolo 49, comma 6);
- in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale (articolo 17, comma 2);
- in caso di affidamenti diretti non è applicabile l'esclusione automatica (articolo 54, comma 1, secondo periodo);

Constatato che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, come modificata dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- per alcune limitate tipologie di beni l'obbligo per gli Enti Locali di avvalersi delle convenzioni Consip, mentre in generale per gli Enti Locali è previsto l'obbligo di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3 della Legge 488/1999 ed articolo 1, comma 449 della Legge 296/2006);
- l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2 del D.L. 52/2012, convertito in Legge n. 94/2012);

Accertato inoltre che, in materia di acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, la Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) all'articolo 1, commi 512 e 516 prescrive che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le Amministrazioni Pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti e che ci si possa approvvigionare al di fuori di queste modalità esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Amministrazione, ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa;

Posto che è stato verificato che non risultasse attiva o in fase di attivazione alcuna convenzione CONSIP S.p.a. o della Centrale Regionale di Committenza riguardante ciò che l'Amministrazione Comunale di Romano di Lombardia doveva acquisire e, pertanto, per tale ragione non è stato possibile utilizzare tale procedura, né tanto meno effettuare alcuna comparazione qualità/prezzo;

Dato atto che dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del Codice dei Contratti Pubblici che impone a tutte le Stazioni Appaltanti ed agli Enti concedenti di procedere allo svolgimento delle procedure di affidamento e di esecuzione dei Contratti Pubblici utilizzando esclusivamente piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

Vista la delibera n. 582 in data 13 dicembre 2023 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con cui è stato ribadito che, in conseguenza dell'avvio del processo di digitalizzazione, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal 1° gennaio 2024 devono essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole Tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);

Visto il parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2196/2023, secondo cui "Tuttavia occorre considerare che nel nuovo codice dei contratti, all'art. 25 è stato previsto, dal primo gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26", ciò a prescindere dagli importi, di fatto eliminando la "franchigia" che era prevista fino a tutto il 31 dicembre 2023 per i micro-affidamenti infra 5.000,00 Euro (ex comma 450 dell'articolo 1 della legge 296/2006);

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs 36/2023 è il medesimo responsabile dell'unità organizzativa competente, ossia il Responsabile del Settore Affari Generali che è responsabile anche per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'articolo 4 della L. 241/90;
- da un'attività istruttoria preventiva è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs 36/2023;
- non è richiesta la presentazione della cauzione provvisoria trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia comunitaria, affidato ai sensi della lettera b) del comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023;
- in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;
- trattandosi di un servizio di natura intellettuale non è stata richiesta in sede di formulazione dell'offerta economica l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza (articolo 108, comma 9 del D.Lgs 36/2023), né tanto meno è stata necessaria la redazione del DUVRI e la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;
- non sussistono cause di incompatibilità e conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs 36/2023;
- l'importo del presente affidamento è non rilevante, la suddivisione in lotti risulta antieconomico rispetto alla specificità del servizio di che trattasi ed in ogni caso viene garantita l'accesso al mercato da parte delle piccole, micropiccole e medie imprese;

Vista l'istruttoria informale del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta attraverso il confronto di precedenti offerte analoghe;

Vista la lettera protocollo comunale n. 32.037 del 31 ottobre 2025, con la quale, tramite la piattaforma e-Procurement Sintel della Centrale di Committenza della Regione Lombardia, Aria S.p.A., è stato richiesto alla società Grafiche E. Gaspari S.r.l di formulare il proprio miglior preventivo per quanto in argomento;

Visto il report della procedura informatica da cui si evince che la società Grafiche E. Gaspari S.r.l ha quantificato in Euro 820,00 oltre I.V.A. al 4% il canone annuo per l'implementazione del servizio Memoweb, mediante l'attivazione congiunta delle due aree tematiche "Affari Generali/Amministrazione Digitale" e "Personale", confermando di fatto i prezzi già offerti nel 2025;

Ritenendo utile continuare ad avvalersi di tale strumento di formazione continua/informazione, è stato verificato che il servizio in questione risulti adeguato alle esigenze degli Uffici Comunali per caratteristiche, rispetto ad altri servizi di informazione/formazione on-line attualmente presenti sul mercato rivolti alla Pubblica Amministrazione che abbracciano diversi campi tematici; Dato atto inoltre che i prezzi formulati risultano congrui, che il servizio risponde alle esigenze di pubblico interesse che l'Amministrazione deve soddisfare, e che conseguentemente si può procedere ad assumere formale atto di affidamento;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'acquisizione dello stesso, avvalendosi della procedura di cui sopra;

Rilevato che poiché l'affidamento in argomento, disposto ai sensi del comma 1, lettera b) dell'articolo 50 del D.Lgs 36/2023, risulta essere di importo inferiore a 40.000,00 Euro, la verifica delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti autocertificati in fase di affidamento della procedura non risulta essere obbligatorio e vincolante per l'efficacia dell'aggiudicazione, potendo l'Amministrazione Comunale disporre il controllo a campione per gli affidamenti al di sotto di tale soglia (Euro 40.000,00) come previsto dall'articolo 52 del medesimo D.Lgs 36/2023, è pertanto

possibile procedere sin da ora ad affidare il servizio in argomento;

Dato atto che la società affidataria sarà informata dell'obbligo al rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 3 della Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;

Rilevata l'adeguatezza del contratto collettivo applicato (C.C.N.L. Grafica e Grafica editoriale) in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

Accertato che il Comune di Romano di Lombardia:

- risulta iscritto al n. 0000193973 dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);
- ha acquisito un livello di qualificazione nel settore dei Lavori Pubblici "L3";
- ha acquisito un livello di qualificazione nel settore dei servizi e forniture "SF2";

Visto l'articolo 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ed in particolare:

- il comma 65 che pone le spese di funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;
- il comma 67 il quale dispone che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione;

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 598 del 30 dicembre 2024, secondo cui le Stazioni Appaltanti sono tenute al pagamento di una contribuzione, commisurata al valore dell'appalto da avviare, solo per le procedure di selezione del contraente di importo superiore a 40.000,00 Euro e che pertanto per la procedura in argomento non necessita effettuare, a favore della suddetta Autorità, alcun versamento ma esclusivamente acquisire il Codice Identificativo Gara (C.I.G.);

Rilevato che si è provveduto ad acquisire attraverso la piattaforma e-Procurement, messa a disposizione dal soggetto aggregatore ARIA (Azienda Regionale per l'Innovazione e per gli Acquisti S.p.A. di Regione Lombardia), ex ARCA [sistema Sintel] il seguente C.I.G: B8F93D9437;

Precisato, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs 267/2000, che:

- il fine che il presente affidamento intende perseguire è quello di fornire un utile supporto all'attività amministrativa degli uffici comunali;
- l'oggetto del contratto è l'attivazione dell'implementazione del servizio Memoweb relativa alle due aree tematiche "Affari Generali/Amministrazione Digitale" e "Personale" per l'anno 2026;
- l'affidamento è stato disposto valutando il corrispettivo proposto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge;

Dato atto che la spesa trova copertura finanziaria agli interventi più avanti indicati;

Accertata, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009, previa verifica da parte del Responsabile Finanziario, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione della presente determinazione

con lo stanziamento di bilancio, in termini di disponibilità di cassa con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- 1) di acquisire, mediante affidamento diretto, l'implementazione del servizio Memoweb attraverso l'attivazione per l'anno 2026 delle aree tematiche "Personale" e "Affari Generali/Amministrazione Digitale", offerto dalla società Grafiche E. Gaspari Srl per un costo complessivo di Euro 820,00 oltre I.V.A. al 4%, ciò ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023;
- 2) di affidare il servizio in questione alla società Grafiche E. Gaspari S.r.l con sede in via M. Minghetti, 18 a Cadriano di Granarolo E. (BO), per un importo pari ad Euro 820,00 + IVA 4%;
- 3) di impegnare la spesa complessiva di Euro 852,80 per l'implementazione del servizio Memoweb, mediante l'attivazione congiunta delle due aree tematiche "Affari Generali/Amministrazione Digitale" e "Personale", imputando tale spesa all'annualità 2026 del bilancio di previsione 2025/2027 (ex comma 6 dell'articolo 183 del D.lgs. 267/2000), come di seguito indicato:

Spesa da impegnare	Capitolo	CIG	Soggetto creditore
Euro 852,80	420.15	B8F93D9437	Grafiche E. Gaspari Srl Via M. Minghetti 18 40057 Cadriano di Granarolo Emilia (Bologna) Partita I.V.A. 00089070403

che sarà liquidata a fronte di regolare fattura;

- 4) di dare atto che la società affidataria di cui al precedente punto sarà tenuta a rispettare tutti gli obblighi di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, l'accertamento dell'inosservanza dei quali produrrà la risoluzione del rapporto instaurato;
- 5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo del D. Lgs 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- 6) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.147/bis, comma 1 e 151, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Responsabile di Area

(Sonia Alcaini)

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate